Promozione dell'Allattamento
La coppia mamma/neonato

S.Rasori. Dirigente S.P.S. Area Vasta n. 1, L. De Col Coordinatore Infermieristico S.P.S. Area Vasta 1, O. Paci C. I. U.O. Pediatria /Nido, E. Ferri C.I. U.O. Ostetricia/Ginecologia, I.Clini e E. Zazzeroni Ostetriche Area Vasta.1,
Ospedale S.M. della Misericordia A.S.U.R. Marche Area Vasta 1- Urbino

Introduzione e Scopo:

L'allattamento al seno è una fase importante per la neo-mamma e per il neonato.

In letteratura si evince che il latte materno è l'alimento ideale per soddisfare i bisogni di crescita e di sviluppo del bambino.

Uniformare tutte le pratiche degli operatori sanitari che si occupano dei genitori e dei neonati durante il parto e le successive ore di degenza in ospedale, verso pratiche ottimali basate su prove di efficacia, per la protezione, promozione ed il sostegno di una sana alimentazione del lattante.

Le competenze degli operatori sanitari sono di informare, educare, rassicurare e sostenere la mamma affinchè sia in grado di superare gli ostacoli iniziali dovuti ad inesperienza e insicurezza che possono portare ad una gestione alterata dell'allattamento.

Metodologia:

- **Creazione di un gruppo di miglioramento composto da ostetriche, medici ginecologi, medici pediatri, infermieri, operatori socio sanitari del dipartimento materno infantile.**
- **Elaborazione, condivisione e applicazione di protocolli e procedure elaborate dal gruppo di lavoro**
- **Partecipazione di tutte le Ostetriche all'evento formativo per l'allattamento organizzato dall'UNICEF.**
- **Intervista strutturata alle donne dopo il parto e dopo tre mesi**

Risultati:

- **Elaborazione di due protocolli:**

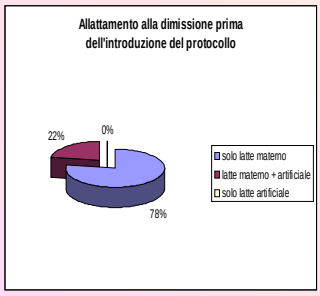
1) **Protocollo operativo "Promozione allattamento al seno"**
2) **Procedura per la presa in carico della coppia materno infantile e gestione del rooming-in**

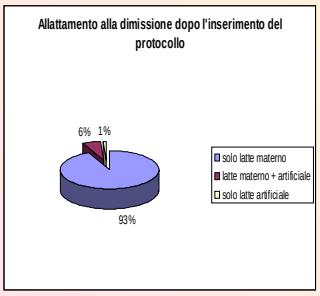
Creazione dell'Opuscolo "Roming-in e allattamento al seno"

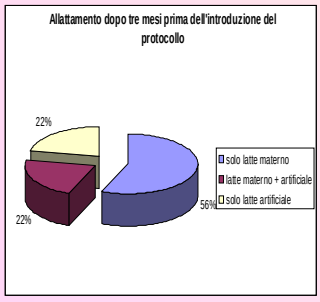
Strutturazione e attivazione del percorso di Continuità assistenziale tra ospedale e territorio dell'Area Vasta n. 1

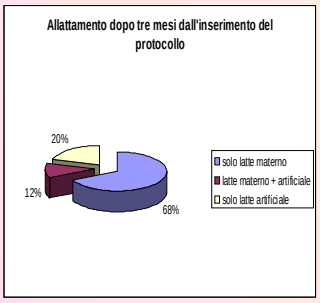
RISULTATI INDAGINE CONOSCITIVA CONDOTTA da Ottobre 2016 a Febbraio 2017

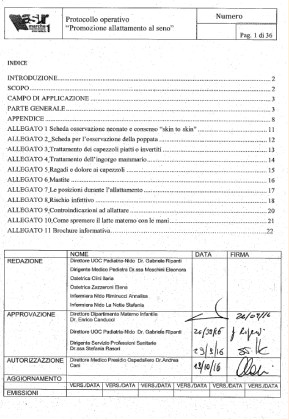
- ✓ **Campione donne sottoposte ad intervista n. 120**
- ✓ **Donne che hanno allattato prima dell'utilizzo del protocollo al momento della dimissione: 78% solo latte materno**
- ✓ **Donne che hanno allattato alla dimissione dopo introduzione del protocollo: 93% solo latte materno**
- ✓ **Donne che hanno allattato a tre mesi dal parto prima dell'introduzione del protocollo: 56% solo latte materno; solo latte artificiale 22%; latte artificiale + latte materno 22%**
- ✓ **N. donne che hanno allattato a tre mesi dal parto dopo introduzione del protocollo: 68% solo latte materno; 20% solo latte artificiale;latte materno + latte artificiale 12%**










Protocollo operativo "Promozione allattamento al seno"

Numero

Pag. 1 di 36

INDICE

INTRODUZIONE 2
SCOPO 2
CAMPO DI APPLICAZIONE 3
PARTE GENERALE 3
APPENDICE 8
ALLEGATO 1 Scheda conservazione neonato e consenso "skin to skin" 11
ALLEGATO 2_Scheda per l'osservazione della poppata 12
ALLEGATO 3_Trattamento dei capezzoli piatti o invertiti 13
ALLEGATO 4_Trattamento dell'ingorgo mammario 14
ALLEGATO 5 Regali o dolore ai capezzoli 15
ALLEGATO 6 Mastite 16
ALLEGATO 7_Le posizioni durante l'allattamento 17
ALLEGATO 8_Rialzhio infettivo 18
ALLEGATO 9_Controindicazioni ad allattare 20
ALLEGATO 10_Come spremere il latte materno con le mani 21
ALLEGATO 11 Brochure informativa 22

	NOME	DATA	FIRMA
REDAZIONE	Direttore UOC Pediatria-Nido Dr. Gabriele Ripanti Dirigente Medico Pediatra Dr.ssa Moscheni Eleonora Ostetrica Clini Ilaria Ostetrica Zazzeroni Elena Infermiera Nido Rimincuci Annalisa Infermiera Nido La Notte Stefania		
APPROVAZIONE	Direttore Dipartimento Materno Infantile Dr. Enrico Candusso Direttore UOC Pediatria-Nido Dr. Gabriele Ripanti Dirigente Servizio Professioni Sanitarie Dr.ssa Stefania Rasori	20/09/16 23/9/16	20/09/16
AUTORIZZAZIONE	Direttore Medico Presidio Ospedaliero Dr.Andrea Cani	03/10/16	
AGGIORNAMENTO	VERS./DATA VERS./DATA VERS./DATA VERS./DATA VERS./DATA VERS./DATA		
EMISSIONI			

Conclusioni:

- **Una corretta formazione e condivisione dei percorsi educativi, permette di uniformare le conoscenze erogate alle donne che afferiscono al dipartimento materno infantile riducendo la difformità delle informazioni fornite.**
- **Una corretta educazione della donna permette di rinforzare le conoscenze e le abilità nella gestione dell'allattamento rendendole maggiormente consapevoli dell'efficacia dello stesso.**
- **Facilitare la continuità assistenziale ospedale/territorio garantisce il mantenimento ed il rafforzamento del processo educativo avviato in ospedale.**

Bibliografia:

1)Raccomandazioni della Società Italiana di Neonatologia sulla promozione dell'allattamento materno 21 settembre 2001;

2)Società italiana di neonatologia (SIN) Commissione consultiva sulla promozione dell'allattamento materno. "Raccomandazioni sull'allattamento materno per i nati a termine di peso appropriato, san".

3) Davanzo R. e A.V. "Il Rooming-in: l'allattamento al seno del tuo bambino come e perché." Editeam gruppo editoriale, Cento (FE), 2003;

4)Ministero della Salute, decreto 15/04/2008 "Istituzione del Comitato Nazionale Multisettoriale per l'allattamento materno" (GU Serie Generale n. 163 del 14/07/2008)